



I.R.C.C.S. POLICLINICO SAN DONATO

Gabriele Pelissero al World Health Care Congress, Europe 2011

L'ingresso dei privati nei sistemi sanitari: vantaggio economico e di qualità

Bruxelles 13 aprile 2011.- Al via il 7° World Health Care Congress, Europe 2011, che parte oggi a Bruxelles.

E' l'evento internazionale più importante che analizza l'innovazione di tutti i segmenti della filiera della salute e che riunisce i top manager dei gruppi ospedalieri, dell'industria della salute e delle istituzioni.

Il congresso offre la possibilità di un confronto volto a proporre azioni percorribili e che hanno come scopo quello di mantenere la più alta qualità di servizi, nonostante i continui restringimenti di budget.

Nella definizione di un'azione comune da implementare già nell'anno in corso, sono coinvolti tutti: ospedali, industria medica e farmaceutica, fondi assicurativi, rappresentanti politici.

Tema particolarmente attuale, quello del trend che vede in forte crescita la presenza dei privati nell'ambito dei sistemi sanitari europei. Si analizzeranno i fattori che spingono questa crescita e quelli che invece tentano di contenerla.

Presente per l'Italia, il professor Gabriele Pelissero, vice presidente del Gruppo Ospedaliero San Donato e vice presidente di AIOP (Associazione Italiana Ospedalità Privata).

Nel suo intervento Pelissero si concentra proprio sul tema della privatizzazione, analizzando sia i vantaggi economici che questa produce all'interno di un sistema sanitario, che i vantaggi di qualità, spesso più difficilmente riconoscibili.

Gli eventi accaduti nel Servizio Sanitario Nazionale in Italia dal 1992 ad oggi possono fornire un esempio interessante e documentato per studiare gli effetti qualitativi delle privatizzazioni.

In Italia il Sistema Sanitario Nazionale, istituito con la legge 833 del 1978, venne immediatamente frazionato in **21 sistemi sanitari tutti diversi** l'uno dall'altro per qualità, per organizzazione, per costi, per efficacia e per efficienza.

Il cittadino italiano ha però la possibilità di utilizzarli tutti senza vincoli o particolari autorizzazioni. In questo modo l'Italia con 60 milioni di abitanti prefigura quel che potrà capitare a 300 milioni di Cittadini Europei nel momento in cui si potranno utilizzare i 26 sistemi sanitari dei diversi Paesi che compongono l'Unione.

La mobilità crea competizione e consente di confrontare la qualità dei Sistemi sanitari regionali e dei loro ospedali pubblici e privati generando non solo un **flusso di pazienti ma anche un flusso economico**.

Dal 1998 la mobilità interregionale è un fenomeno imponente, che riguarda circa 600.000 pazienti tutti gli anni, e corrisponde a circa il **7- 8 per cento di tutti i ricoveri ospedalieri** che avvengono in Italia.

Nella sfida competitiva presente in Italia, la Regione Lombardia è da più di 10 anni leader assoluto.

Questa situazione ha portato alla Lombardia un ricavo aggiuntivo, nel solo anno 2010, di 444 milioni di Euro.

In questa regione gli ospedali privati effettuano il 32% di tutti i ricoveri, ma effettuano il 50,8% dei ricoveri di pazienti da altre regioni.

Questa situazione, che si ripete da anni, conferma come l'esistenza di una rete di ospedali privati di grande dimensione e di alta qualità conferisce un vantaggio competitivo al Sistema sanitario misto di un paese o di una regione.

Un vantaggio che deriva dalla crescita di qualità interna, dalla buona immagine esterna e dalla maggiore capacità di competere della rete degli ospedali privati rispetto agli ospedali pubblici.

L'IRCCS Policlinico San Donato fondato nel 1969 dal Professor Luigi Rotelli, padre dell'attuale Presidente del Gruppo, è un grande ospedale di ricerca e insegnamento; dal 1992 è il primo centro di Cardiocirurgia in Italia con oltre 2.000 interventi all'anno.

E' sede del Triennio clinico del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università degli Studi di Milano e di numerose Scuole di Specialità. E' stato il primo ospedale ad alta specializzazione interamente certificato ISO 9002 in Europa, il cui organico è costituito da 1.054 addetti di cui 257 medici specialisti.

E' un'istituzione ospedaliera fortemente attiva anche nella cooperazione internazionale, ha infatti organizzato ormai oltre 170 missioni nei Paesi più disagiati a scopo clinico, didattico e umanitario. E' anche sede di formazione permanente per specialisti provenienti da diversi Paesi, con l'assegnazione, con fondi propri, dal 1992 ad oggi di 180 borse di studio.

Il Policlinico San Donato eroga prestazioni in tutte le principali specialità medico-chirurgiche e dispone di un Pronto Soccorso (DEA) integrato nella rete del 118 per l'urgenza ed emergenza dell'area metropolitana milanese.

Il Policlinico San Donato è stato riconosciuto dal Ministero della Salute "Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico" (IRCCS) per le "Malattie del cuore e dei grandi vasi nell'adulto e nel bambino" in considerazione dell'eccellenza dell'attività clinica, didattica e scientifica.

Per informazioni:

Ufficio Stampa - IMAGE BUILDING

Tel. 02 89011300 – e-mail: gsd@imagebuilding.it

Vittoria Cereseto, 331-5758346

Marica Porro, 331-5758347